



Municipio
Via Municipio 13
6850 Mendrisio

058 688 31 10
cancelleria@mendrisio.ch
MD /vp

Municipio

Egregi Signori
Gentile Signora
Consiglieri comunali
Massimiliano Robbiani
Simona Rossini
Nadir Sutter

19 dicembre 2025

Risposta del Municipio di Mendrisio

Interrogazione del 28 ottobre 2025

Titolo **Spostamento delle bancarelle alla Fiera di San Martino - preoccupazioni e chiarimenti**

In relazione all'interrogazione citata a margine, lo scrivente Municipio si pregia osservare quanto segue:

1. Quali sono le motivazioni precise che hanno portato a spostare parte delle bancarelle in un'area più decentrata?

La decisione è stata quella di collocare le bancarelle in una nuova area che non definiremmo *a priori* decentrata; si è trattato di una scelta ponderata e coerente con l'evoluzione della manifestazione e il numero di persone che visitano la fiera. L'esperienza ha infatti dimostrato che la fiera di San Martino attira a sé sempre più pubblico, il che rende impossibile immaginarsi di mantenere invariato il sedime dell'evento. Inoltre, già l'edizione 2024 ha dimostrato che la zona ex pozzo di captazione è stata molto frequentata dal pubblico, in particolare da famiglie con bambini, rivelandosi quindi uno spazio vitale e attrattivo.

Lo spostamento risponde inoltre all'intento di liberare l'area attorno alla chiesa, così da valorizzarne la presenza e rispettare la richiesta dell'Ufficio cantonale dei beni culturali, che ha invitato a salvaguardare il contesto architettonico e paesaggistico.

Questa riorganizzazione degli spazi si inserisce in una visione più ampia di diversificazione delle aree della fiera, volta a migliorare la fruibilità complessiva, creare percorsi più chiari e tematici, e offrire al pubblico un'esperienza più strutturata e armoniosa.

In sintesi, lo spostamento delle bancarelle contribuisce a dare una forma più organica alla manifestazione, rafforzando gli aspetti legati alla sicurezza, oltre che l'identità e la qualità complessiva.

2. È stata svolta una consultazione preventiva con i mercatari e con le loro associazioni prima di decidere la nuova disposizione?

Il sedime in questione era già stato utilizzato lo scorso anno, con buoni riscontri in termini di affluenza e vivacità. Quest'anno si è avuta la possibilità di sfruttarlo completamente, il che ha consentito una riorganizzazione più coerente e funzionale degli spazi.

I partecipanti non sono stati sentiti prima di procedere con l'assegnazione dei posti non per mancanza di disponibilità al dialogo, ma perché l'intera pianificazione è stata condotta con logica e cognizione, nell'ottica di un miglioramento complessivo della manifestazione. La distribuzione degli spazi è stata studiata per garantire equilibrio, ordine e coerenza tra le diverse tipologie di espositori.

Va inoltre considerato che molti degli operatori potenzialmente più toccati da questa riorganizzazione – in particolare le mescite – sono nuovi partecipanti: senza la possibilità di essere collocati in questa nuova area, non avrebbero potuto prendere parte alla fiera. Gli altri espositori presenti sono comunque realtà affini al concetto e all'atmosfera che si è voluto dare a questo spazio, in modo da mantenere coerenza e qualità complessiva dell'offerta.

3. Quali misure concrete sono state previste per garantire pari visibilità e afflusso di pubblico in tutte le zone della fiera?

Per garantire una distribuzione equilibrata del pubblico e assicurare visibilità a tutte le aree della fiera, sono state collocate delle mappe informative presso le due entrate principali e nella zona della chiesa. Le mappe evidenziano in modo chiaro le diverse zone della manifestazione e i principali punti di interesse, così da agevolare l'orientamento dei visitatori. Nella zona dell'ex pozzo di captazione sono state inoltre predisposte aree con tavoli e panchine, pensate come spazi di sosta dove il pubblico poteva fermarsi per mangiare o bere qualcosa. Questa soluzione aveva l'obiettivo di rendere la permanenza più piacevole e di favorire al contempo le mescite presenti in quella parte della fiera e possiamo dire che sono state molto gradite dal pubblico.

Inoltre, chi arrivava da nord (lato piscina San Martino) era invitato ad accedere alla fiera passando direttamente dalla nuova area.

4. Il Municipio intende monitorare, al termine della manifestazione, la soddisfazione degli espositori e l'affluenza nei diversi settori per valutare eventuali correttivi futuri?

Già prima che emergesse l'attenzione sulla questione, la Sezione Eventi e Sport aveva previsto la realizzazione di un questionario di soddisfazione da sottoporre ai partecipanti al termine della fiera. L'obiettivo di questo strumento è raccogliere in modo strutturato opinioni, suggerimenti e valutazioni da parte di espositori e visitatori, così da disporre di dati concreti utili a migliorare ulteriormente l'organizzazione delle future edizioni.

Alla luce del dibattito e dell'interesse suscitato attorno ad alcuni aspetti della manifestazione, questa iniziativa si conferma non solo opportuna, ma necessaria. Il questionario, che è stato inviato in seguito all'evento, permetterà infatti di avere un riscontro oggettivo e trasparente, offrendo una base di analisi condivisa su cui impostare eventuali aggiustamenti e decisioni per il futuro, nel segno del dialogo e della partecipazione.

5. Il nuovo assetto logistico della Fiera comporta costi aggiuntivi (per infrastrutture, sicurezza, pulizia o trasporti)? Se sì, a quanto ammontano e chi li sostiene (Comune, espositori, sponsor)?

La nuova disposizione ha comportato alcuni costi aggiuntivi, principalmente legati alla copertura del sedime con cippato. Tuttavia, tali costi sono stati compensati da un maggiore introito derivante dalle tasse di partecipazione.

Le aree storiche, attorno alla chiesa, sono di proprietà della parrocchia e della curia; pertanto, una parte delle tasse di partecipazione deve essere riversata a tali enti. Al contrario, gli introiti relativi alla nuova zona restano interamente a favore della Città, trattandosi di un sedime di sua proprietà. Si stima pertanto un maggior ricavo pari a CHF 10'000.--.

6. È stato valutato l'impatto del nuovo posizionamento delle bancarelle in termini di accessibilità e mobilità, in particolare per anziani, famiglie e persone con difficoltà motorie

La nuova organizzazione consentiva di evitare situazioni di affollamento e favorire quindi la fruizione degli spazi da parte delle persone con difficoltà motorie e dei passeggeri. Inoltre, ha permesso una distribuzione più efficace dei servizi igienici, con particolare attenzione a quelli dedicati alle persone con mobilità ridotta. L'esperienza maturata ci ha permesso di individuare alcuni punti in cui la circolazione risultava più difficoltosa, a causa della presenza di cippato o paglia. Per l'edizione 2026 verranno valutati i necessari accorgimenti al fine di migliorare ulteriormente l'accessibilità.

Conclusioni

In generale, alla luce dell'esperienza maturata nel 2025, il Municipio si ritiene pienamente soddisfatto dei risultati conseguiti. Numerose comunicazioni, sia tramite posta elettronica sia attraverso messaggi diretti, sono state ricevute da parte degli espositori e dei visitatori della fiera, esprimendo apprezzamento e riconoscenza per l'organizzazione e per gli interventi adottati.

La fruibilità degli spazi e dei percorsi è risultata notevolmente migliorata, la fluidità dei movimenti e la distribuzione dei flussi di pubblico hanno permesso agli espositori presenti nella nuova zona di lavorare molto meglio.

Pur riconoscendo che permangono alcuni aspetti puntuali da affinare, l'esperienza maturata conferma che la direzione intrapresa è corretta e coerente con gli obiettivi di qualità, sicurezza e accessibilità che il Municipio si era prefissato. Le prossime edizioni potranno quindi beneficiare degli elementi positivi già introdotti, perfezionandone ulteriormente l'attuazione.

Sperando di avere evaso esaurientemente la vostra richiesta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Il Segretario comunale

Samuele Cavadini
Economista aziendale SUP

Massimo Demenga
Lic. rer. pol.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 2 ore lavorative.

Copia
Dicastero Cultura, eventi e sport /Sezione Eventi e sport